

ABBAZIA DI MONTECASSINO, GAETA E LE LUMINARIE

Da
€ 175
(Quota a persona)

BUS GT

HOTEL 4*

**PRANZO A BASE
DI PESCE**

VISITA GUIDATA



DAL 11 AL 12 GENNAIO 2020

Quote individuali di partecipazione da Roma in camera doppia

EURO 175

SUPPLEMENTO SINGOLA EURO 25

LA QUOTA COMPRENDE:

Bus G.T. per tutta la durata del viaggio, sistemazione in hotel 4 stelle, trattamento di mezza pensione, pranzo in ristorante a Cassino, pranzo in ristorante a base di pesce a Gaeta, bevande ai pasti, ingresso e visita guidata dell'Abbazia di Montecassino, visita guidata di Gaeta, accompagnatore, assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Ingressi dove previsti e non specificati, eventuale tassa di soggiorno, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende", assicurazione annullamento facoltativa Euro 15,00 valido dal 30° giorno fino alla partenza

Primo giorno: Roma – Montecassino – Formia/Gaeta Ore 08.30 raduno dei partecipanti nei luoghi convenuti, sistemazione in bus G.T. e partenza per l'Abbazia di Montecassino. Arrivo e visita guidata dell'Abbazia con museo e zona Antica. L'Abbazia di Montecassino è una delle più note Abbazie del mondo. Nel 529 San Benedetto scelse questa montagna per costruire un monastero che avrebbe ospitato lui e quei monaci che lo seguivano da Subiaco. Il paganesimo era ancora presente, ma egli riuscì a trasformare questo luogo in un monastero Cristiano ben strutturato dove ognuno potesse avere la dignità che meritava, attraverso la preghiera e il lavoro. Nel corso dei secoli l'Abbazia ha conosciuto molte volte magnificenza e distruzione, ed è sempre rinata più forte dalle sue rovine. Nel 577 la distrussero i Longobardi, poi nell'887 i Saraceni. Nel 1349 ci fu un terribile terremoto e nel febbraio 1944 un bombardamento la rase quasi al suolo. È la fedele ricostruzione dei ventimila metri quadrati quella che si vede percorrendo l'autostrada A1. Sulla vetta della montagna, alta 520 metri, il monastero si vede facilmente anche da lontano, e diventa così un punto di riferimento ben preciso della zona. "Ora et Labora et Lege": questo è il motto della Regola di San Benedetto che i monaci ancora seguono nella loro routine quotidiana: alcuni studiano in biblioteca circondati da libri antichi, o fanno ricerche nell'archivio su manoscritti meravigliosi, altri accolgono ospiti che arrivano in cerca di un momento di pace interiore e serenità. E se state visitando l'Abbazia, potreste incontrarne alcuni che fanno una passeggiata nei chiostri prima di tornare nelle loro celle per pregare in solitudine, o per incontrarsi più tardi per la preghiera comune. Ogni giorno migliaia di pellegrini e visitatori da tutto il mondo varcano questa soglia. Attraversano silenziosamente i chiostri e poi salgono la grande scalinata fino alla Basilica, alla tomba di San Benedetto e Santa Scolastica. Poi c'è la cripta, di sotto, da scoprire con gli stupendi mosaici dorati. Ma è nel museo che alla fine i visitatori possono vedere magnifici quadri, meravigliosi manoscritti e libri antichi; possono ripercorrere la storia dell'Abbazia dagli inizi ad oggi e comprendere perché Montecassino è nota come il "Faro della Civiltà Occidentale". Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio tempo libero e possibilità di poter acquistare le mozzarelle di bufala in un'azienda casearia locale. Proseguimento per Formia/Gaeta, sistemazione in hotel, cena e pernottamento

Secondo giorno: Gaeta – Roma Prima colazione in hotel, partenza per la visita guidata di Gaeta: città antichissima tanto che, secondo la leggenda, il suo nome deriva dalla nutrice di Enea. L'immaginario collettivo, spesso, la colloca in mezzo al mare facendone un'isola per via del famoso carcere militare. Gaeta non è un'isola ma una penisola splendidamente adagiata sul mare. È anche una città ricca di storia: ducato autonomo nonché gloriosa Repubblica marinara, inglobata poi nel Regno borbonico di cui sarà ultimo baluardo prima dell'Unità d'Italia. Al termine ottimo pranzo in ristorante a base di pesce. Nel pomeriggio tempo libero per ammirare le luminarie. L'intera città invita a rievocare l'aria da sogno dei Natali magici dell'infanzia, le sue favole di luci sono un invito all'immaginazione ed alla fantasia non sono semplice luminarie natalizie, bensì delle vere e proprie opere d'arte che aprono ad un mondo incantato dove tutto sembra diventi possibile. Per il quarto anno di fila "Luminarie Gaeta" vuole farvi scoprire la nostra meravigliosa città nel suo fascino invernale e natalizio, un viaggio ricco d'emozioni e piacevoli scoperte sviluppato tra sogno e realtà, in cui i luoghi, l'arte e la storia della città vengono avvolte dalla luce e dalla magia. Ore 19.30 partenza per il rientro in sede.